



Il portale del processo, del packaging e della logistica

PRODUTTORI DI
TECNOLOGIE

TRASFORMATORI

INDUSTRIE E
DISTRIBUZIONE

PACKAGING DESIGN

ENTI E ASSOCIAZIONI

EVENTI

VIDEO

NEWS

**PharmaUP by Universal Pack:
alla scoperta del futuro del
packaging farmaceutico**

8 luglio 2025

**Il Sud accoglie con entusiasmo il
Flexo Day**

26 giugno 2025

**IMA AI LAB: il Gruppo spinge
sull'Intelligenza Artificiale**

19 giugno 2025

**Torna Solids Parma,
l'appuntamento per l'industria dei
materiali sfusi**

18 giugno 2025

**Il tour mondiale della igus:bike fa
tappa in Italia**

18 giugno 2025

**Freni di sicurezza Mayr per gli assi
servoattuati**

16 giugno 2025

**Doppi festeggiamenti in casa
Schmersal**

11 giugno 2025

**IPACK-IMA e Pharmintech
celebrano un'edizione record**

11 giugno 2025

**Intralogistica Italia, 10 anni di
successi**

11 giugno 2025

**Berlin Packaging apre le porte del
suo hub creativo per svelare la
propria Customer Journey**

Segnali positivi per l'industria italiana delle macchine per plastica e gomma

In occasione dell'annuale assemblea dei soci Amaplast, durante la quale sono stati confermati il Presidente Massimo Margaglione e i Vice Presidenti Gabriele Caccia e Barbara Ulcelli per il biennio 2025-2027, sono stati illustrati i risultati emersi dalla quinta edizione dell'Indagine Statistica Nazionale, svolta del Centro Studi MECS-Amoplast, sull'andamento dell'industria italiana delle macchine per plastica e gomma.

Si è tenuta martedì 24 giugno 2025, presso Villa Borromeo a Cassano d'Adda, l'annuale assemblea dei soci Amaplast - l'associazione nazionale di categoria, aderente a Confindustria, che raggruppa circa 170 costruttori di macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma.

Durante l'assemblea sono stati confermati il Presidente Massimo Margaglione e i Vice Presidenti Gabriele Caccia e Barbara Ulcelli per il biennio 2025-2027.

Il Presidente Massimo Margaglione ha illustrato nella sua relazione all'assemblea l'andamento dell'industria italiana delle macchine per plastica e gomma, commentando i risultati emersi dalla quinta edizione dell'Indagine Statistica Nazionale, svolta del Centro Studi MECS-Amoplast tra circa 430 aziende costruttrici (con oltre 15.000 addetti) che, nel 2024, hanno generato un fatturato di oltre 4,82 miliardi di euro (+1,4%), con una quota export del 74%. Il bilancio di settore risulta ancora più confortante alla luce delle molteplici criticità geopolitiche che da ormai molti mesi caratterizzano il contesto globale nonché delle complessità legislative e delle scelte strategiche, a volte penalizzanti, introdotte dalle istituzioni europee.



ISCRIVITI ALLA
NEWSLETTER

LE RIVISTE

Rassegna **IMBALLAGGIO**

BM BREVETTI
SISTEMI
TRASFORMAZIONE

FM FERRARI
FERRI
FERRI

I PORTALI COLLEGATI

PrintPUB.net

FOLLOW US



6 giugno 2025

Interroll MCP Play raccoglie consensi a IntraLogistica Italia 2025

5 giugno 2025

Sealed Air ad IFFA 2025 con le sue soluzioni all'avanguardia

4 giugno 2025

Echoes of Beauty, innovazione e confronto per il futuro della cura della persona

4 giugno 2025

Giflex, 40 anni tra creatività, leggerezza e orizzonti

3 giugno 2025

SACMI a ProPak Asia 2025: sostenibilità e controllo di processo

26 maggio 2025

[More >](#)



DISCOVER MORE

I dati di settore

In base alle rilevazioni svolte dal Centro Studi MECS-Amoplast per la realizzazione della quinta edizione dell'Indagine Statistica Nazionale, l'industria italiana delle macchine per plastica e gomma ha archiviato il 2024 con una crescita del fatturato dell'1,4%, fino a un valore di oltre 4,82 miliardi di euro. Tale risultato corregge al rialzo il preconsuntivo ipotizzato lo scorso marzo, che indicava invece una leggera contrazione della produzione.

La tenuta del comparto è in primo luogo da ricondurre alla buona performance delle esportazioni che, per il quarto anno consecutivo, hanno registrato un incremento: secondo i dati ISTAT, rispetto al 2023 sono infatti aumentate dell'1,5%, fino a un valore complessivo di 3,62 miliardi di euro.

L'export (a cui sono destinati tre quarti della produzione) ha registrato un picco nell'ultimo trimestre dell'anno e in particolare nel mese di dicembre.

In media, i mercati esteri più maturi – come l'Unione Europea e il Nord America - hanno registrato un trend più debole mentre le altre aree, pur con quote sul totale inferiori, hanno rappresentato destinazioni più vivaci, con particolare riferimento all'Estremo Oriente (Cina e India in testa), all'Europa extra-UE (bene in particolare la Turchia), all'Africa (soprattutto sub-sahariana), al Medio Oriente.

Al contrario, l'import si è mantenuto debole nel corso dell'anno e a consuntivo ha subito un ripiegio di quasi sette punti, con un valore che si è fermato appena al di sopra della soglia del miliardo di euro.

I dati macro che emergono dall'ultima Indagine Statistica Nazionale delineano un settore composto da circa 430 aziende costruttrici di macchine, attrezzature e stampi per plastica e gomma, che danno lavoro a oltre 15.000 addetti.

La distribuzione geografica delle imprese vede come di consueto al primo posto la Lombardia, dove è concentrato il 53% dei siti produttivi; seguono, praticamente a pari merito con il 14% ciascuna, il Veneto e l'Emilia Romagna e quindi il Piemonte con quasi il 9% delle aziende.

La suddivisione delle imprese per classi di grandezza evidenzia la correlazione direttamente proporzionale tra la dimensione e la capacità di generare fatturato. Se da un lato il maggior numero di aziende rientra nelle tre classi minori (ovvero fino a 10 milioni di fatturato), occupando il 72% degli addetti del comparto, sono quelle più grandi a realizzare la quota preponderante – ovvero il 78% - del fatturato globale di settore. Di conseguenza, all'aumentare delle dimensioni aziendali cresce il fatturato medio per addetto, nonché la propensione all'export.

Nella sua relazione, la Vice Presidente Barbara Ulcelli ha sottolineato come il fatturato medio per addetto del settore macchine per plastica e gomma (nell'ordine dei 320 mila euro) sia nettamente superiore a quello dell'industria italiana nel suo complesso e come tale indicatore aumenti ulteriormente per le aziende aderenti ad Amoplast, sfiorando i 330mila euro.

Quanto ai settori clienti, la quota più significativa di fatturato è realizzata nell'imballaggio (per il 29% circa alimentare e per il 17% non food); seguono l'automotive con quasi il 16%, l'edilizia con il 12% e il medicale con il 5%.

Il panorama economico globale

Ospite d'onore dell'assemblea il professor Carlo Cottarelli, che ha tenuto una lectio sulla situazione economica mondiale e le prospettive, con un approfondimento sull'Italia.

Nel suo intervento, il professor Carlo Cottarelli ha fatto una panoramica sull'andamento dell'economia a livello mondiale – con attese di crescita per il 2025 nell'ordine del +2,8%, salvo ulteriori shock che potrebbero ulteriormente aggravare il clima di incertezza tanto temuto dalle imprese – in cui emergono quali attori principali gli Stati Uniti e la Cina.

Ha quindi esaminato il trend dell'economia italiana negli ultimi decenni per poi sottolineare i fattori critici che ne frenano la crescita tra i quali, in primo luogo, la pressione fiscale, l'eccesso di burocrazia, l'elevato costo dell'energia, la lentezza della giustizia, a cui si aggiunge il sempre più preoccupante calo demografico.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.